



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “Padre A.M. TANNOIA”
Via XXIV Maggio, 62 – 70033 CORATO (BA) Tel. 080/8721097 – Fax 080/3580035 – C.F.83002250724
Sez.Staccata: Via Madonna delle Grazie, 1 – RUVO di PUGLIA Tel./fax:080/3628299
e-mail:batd09000L@istruzione.it sito:www.itet-tannoia.it Pec:batd09000L@pec.istruzione.it

Corato, 16 Ottobre 2023
Circ. n. 96

**AI GENITORI/TUTORI
SEDE DI CORATO e di RUVO DI PUGLIA
e p.c AL DSGA
AL SITO WEB**

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. **Azione di sciopero prevista per il 20 Ottobre 2023.** Sciopero generale proclamato da Adl Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi, e dalla Confederazione Usi- Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di Usi Scuola, Usi Surf e Usi Educazione.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

E' stato proclamato lo sciopero “riguardante tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata” dalle sigle sindacali e con le relative motivazioni riportate nelle successive tabella:

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
ADL Varese	/	/	Nazionale scuola	Intera giornata
CUB	/	/	Nazionale scuola	intera giornata
SGB	0,05%	/	Nazionale scuola	intera giornata
Si Cobas	/	/	Nazionale scuola	intera giornata
U.S.I.	/	/	Nazionale scuola	Intera giornata
Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/	/	Nazionale scuola	Intera giornata
Usi scuola (adesione)	/	/	Nazionale scuola	intera giornata
Usi Surf (adesione)	/	/	Nazionale scuola	intera giornata
Usi Educazione (adesione)	/	/	Nazionale scuola	intera giornata

Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi

Rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	X	1,06	0,67
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	X	0,97	0
2022-2023	21/04/2023	intera giornata solo CUB	x	-	1,05	0
2022-2023	05/05/2023	prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	x	-	0,42	0

Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituirà con adesione di Usi Scuola e Usi Surf

Contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza a nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ripubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza.

Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	X	1,06	0,67
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	X	0,97	0

NOTE

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori/tutori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che l'istituzione scolastica potrà garantire.

Si informano i genitori che la mattina dello sciopero l'orario scolastico potrà subire variazioni e/o riduzioni e pertanto si invitano le famiglie a prendere visione sulla bacheca del registro elettronico delle eventuali variazioni che potrà subire l'erogazione del servizio scolastico a seguito dell'adesione o non adesione del personale docente al predetto sciopero.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to prof.ssa Nunzia TARANTINI